

CONFERENZA STAMPA PROGETTO PRIMAVERA

Giovedì 10 gennaio 2002

Partecipano:

Provincia di Pistoia Presidente Gianfranco Venturi
Provincia di Pistoia Assessore alle Politiche Sociali Daniela Gai
Comune di Pistoia Assessore alle Politiche Sociali Lorena Paganelli
Comune Montecatini Assessore ai Servizi Sociali Riccardo Sensi
Conferenza dei Sindaci della Valdinievole Presidente Osvaldo Arbi
Diocesi di Pistoia Luciana Santini e Suor Teresa
Misericordia di Pistoia Roberto Fratoni
Associazione Zoè Don Claudio Danza
Soccorso Pubblico Montecatini Terme Giovanna Sottosanti

Il fenomeno della prostituzione e della riduzione a schiavitù di ragazze extracomunitarie ai fini dello sfruttamento sessuale è un problema che si manifesta anche sul territorio pistoiese ed in particolare in alcune zone della provincia. Il progetto "Primavera" nasce dall'esigenza di coordinare tra loro una serie di iniziative legate a percorsi di reinserimento sociale rivolto a donne vittime della tratta (ex art.18 Dlgs 286/1998). Tali percorsi, già attivi da tempo sul territorio pistoiese, si caratterizzano come servizi d'accoglienza, di sostegno e reinserimento per quelle donne che decidono di uscire dalla situazione di sfruttamento cui sono soggette. Il progetto è innovativo e rappresenta, come già detto, la naturale evoluzione di alcune iniziative già operanti sul territorio provinciale:

Benvenuta Irina (progetto gestito dal Comune di Montecatini terme e dalla Società di Soccorso Pubblico);

Casa Famiglia La Conchiglia (progetto gestito dal Comune di Pistoia e dalla Curia Vescovile di Pistoia);

Casa Associazione Zoè (progetto gestito dalla Parrocchia di S. Francesco de Paola, Azienda USL3, Comune di Ponte Buggianese);

Le 3 strutture già operanti sul territorio provinciale lavorano in modo integrato e propongono un percorso di reinserimento sociale per quelle donne che vivono situazioni di sfruttamento, violenza e coercizione sul territorio della Provincia di Pistoia e che, a causa di tali motivi, intendono avvalersi dei percorsi di "protezione sociale" previsti dall'art.18 Dlgs 286/98.

Gli obiettivi del progetto sono: la protezione, l'accoglienza e il reinserimento sociale alle donne vittime della tratta, segnalate dall'Ufficio Stranieri della Questura di Pistoia.

Il progetto può accogliere fino ad un numero di 22 donne vittime della tratta che aderiranno alla proposta di reinserimento sociale.

Il progetto si svilupperà attraverso una metodologia che prevede un lavoro di rete non solo tra le tre strutture, ma anche con tutte le risorse presenti sul territorio

provinciale, sia pubbliche che private. Le strutture coinvolte nel progetto si occuperanno dell'accoglienza (prima fase) e del percorso di reinserimento sociale vero e proprio (seconda fase).

Gli effetti attesi sono: 1) una riduzione del numero delle donne straniere costrette a prostituirsi; 2) il raggiungimento da parte delle donne prese in carico di uno stile di vita autonomo e consapevole; 3) una riduzione del racket malavitoso rivolto allo sfruttamento delle donne; 4) l'inserimento e l'integrazione socio-lavorativa delle donne nel tessuto occupazionale provinciale.

Il coordinamento del progetto "Primavera" è affidato alla Provincia di Pistoia che, pur non avendo competenze specifiche nella gestione diretta degli interventi sociali, si è resa comunque disponibile a svolgere questa funzione in quanto è essenziale pensare al fenomeno prostituzione in termini territoriali ampi favorendo la costruzione della rete tra i soggetti già operanti in questo ambito. Gli altri soggetti pubblici e del terzo settore coinvolti nel progetto hanno già svolto attività nel settore specifico e l'attuale progetto si configura come un mosaico degli interventi già in essere o da attivare al fine di ottimizzare e rendere complementari le azioni di contrasto al fenomeno prostituzione.